Spedizione in abbonamento postale - Gruppo I | Anno 102° — Numero 167

GAZZETTA UFFICIALE

DELLA REPUBBLICA ITALIANA

PARTE PRIMA | ROMA - Sabato, 8 luglio 1961 | SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI MENO I FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA — UFFICIO PUBBLICAZIONE DELLE LEGGI — TEL. 650-139 650 641 652-361
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO DELLO STATO-LIBRERIA DELLO STATO-PIAZZA G. VERDI 10, ROMA — TEL. 841-089 848-184 841-737 866-144

PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO

ALLA PARTE PRIMA E SUPPLEMENTI ORDINARI
(Esclusi quelli recanti le norme sul trattamento economico e normativo dei lavoratori).
Annuo L. **13.390** - Semestrale L. **7.380** - Trimestrale L. **4.020** - Un fascicolo L. **60** - Fascicoli annate arretrate: il doppio

AI SUPPLEMENTI ORDINARI CONTENENTI LE NORME SUL TRATTAMENTO ECONOMICO E NORMATIVO DEI LAVORATORI
Annuo L. **12.030** - Semestrale L. **6.520** - Trimestrale L. **3.510**

ALLA PARTE SECONDA (Foglio delle inserzioni)
Annuo L. **10.020** - Semestrale L. **5.520** - Trimestrale L. **3.010** - Un fascicolo L. **50** - Fascicoli annate arretrate: il doppio

I PREZZI sono comprensivi d'imposta di bollo
Per l'ESTERO i prezzi sono il doppio di quelli indicati per l'interno

I fascicoli disguidati devono essere richiesti entro 30 giorni dalla data di pubblicazione

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 1/2640 intestato all'Istituto Poligrafico dello Stato

La «Gazzetta Ufficiale» e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico presso le Agenzie della Libreria dello Stato: **ROMA**, via XX Settembre (Palazzo del Ministero delle Finanze) e via del Tritone, 61/A; **MILANO**, Galleria Vittorio Emanuele, 3; **NAPOLI**, via Chiaia, 5; **FIRENZE**, via Cavour, 46/r e presso le Librerie depositarie nei Capoluoghi di Provincia. Le inserzioni, come da norme riportate nella testata della parte II, si ricevono in Roma (Ufficio Inserzioni — via XX Settembre — Palazzo del Ministero delle Finanze). Le agenzie di Milano, Napoli e Firenze possono accettare solamente gli avvisi consegnati a mano ed accompagnati dal relativo importo.

SOMMARIO

LEGGI E DECRETI

1960

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 22 maggio 1960, n. 1920.
Istituzione di un Istituto tecnico nautico statale per capitani e macchinisti in Porto Torres (Sassari) Pag. 2610

1961

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 20 giugno 1961, n. 534.
Dichiarazione di fuori corso delle marche per il pagamento dell'imposta generale sull'entrata dei valori di lire cento e di lire trecento . . . . Pag. 2612

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 16 gennaio 1961, n. 535.
Riconoscimento della personalità giuridica dell'« Associazione senese allevatori », con sede in Siena . . Pag. 2612

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 9 maggio 1961, n. 536.
Fusione dell'O.P. « Ospedale civile moderno », con sede in Bari, nell'O.P. « Ospedale Consorziale di Bari ». Pag. 2612

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 9 maggio 1961, n. 537.
Erezione in ente morale della « Casa di riposo - Pensionato Giuditta e Giuseppe Leva », con sede nel comune di Travedona Monate (Varese) . . . . Pag. 2612

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 5 giugno 1961, n. 538.
Autorizzazione all'Unione italiana dei ciechi ad acquistare un immobile sito in Cagliari . . . . . . Pag. 2612

DECRETO MINISTERIALE 10 aprile 1961.
Temporanea importazione di bestiame suino, carni e sottoprodotti della macellazione di bestiame suino, freschi, refrigerati, congelati per la confezione di prodotti in scatola, insaccati, salati, affumicati e per altre lavorazioni. Pag. 2612

DECRETO MINISTERIALE 20 giugno 1961.
Dichiarazione di fuori corso delle marche da bollo per cambiali da lire cinquecento . . . . Pag. 2613

DECRETO MINISTERIALE 21 giugno 1961.
Nomina del presidente e ricostituzione del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale dell'Istituto nazionale di previdenza per i dirigenti di aziende industriali. Pag. 2613

DECRETO MINISTERIALE 27 giugno 1961.
Approvazione di una nuova tariffa di assicurazione presentata dall'Istituto nazionale delle assicurazioni, in sostituzione dell'analoga attualmente in vigore . . Pag. 2614

DECRETO MINISTERIALE 1° luglio 1961.
Conferma del commissario dell'Unione nazionale per l'incremento delle razze equine (U.N.I.R.E.) . . Pag. 2614

DECRETO PREFETTIZIO 24 giugno 1961.
Costituzione del Consiglio provinciale di sanità di Arezzo per il triennio 1961-1964 . . . . Pag. 2614

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

Ministero dell'interno:
Autorizzazione al comune di Bitetto ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1960 . . Pag. 2615
Autorizzazione al comune di Cassano Murge ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1960 Pag. 2615
Autorizzazione al comune di Cellamare ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1960 . . Pag. 2615
Autorizzazione al comune di Grumo Appula ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1960 Pag. 2615
Autorizzazione al comune di Locorotondo ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1960 . . Pag. 2615

Autorizzazione al comune di Noicattaro ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1960 . . Pag. 2616
Autorizzazione al comune di Conversano ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1960 . . Pag. 2616
Autorizzazione al comune di Cesa ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1960 . . . Pag. 2616
Autorizzazione al comune di Casaluce ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1960 . . Pag. 2616
Autorizzazione al comune di Ciorlano ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1960 . . Pag. 2616
Autorizzazione al comune di Frignano ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1960 . . Pag. 2616
Autorizzazione al comune di Portico di Caserta ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1960. Pag. 2616
Autorizzazione al comune di Liberi ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1960 . . . Pag. 2616
Autorizzazione al comune di Gallo ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1960 . . . Pag. 2616
Autorizzazione al comune di Parete ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1960 . . Pag. 2616
Autorizzazione al comune di Amaroni ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1960 . . Pag. 2616
Autorizzazione al comune di Nicotera ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1960 . . Pag. 2616
Autorizzazione al comune di Caraffa di Catanzaro ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1960. Pag. 2617
Autorizzazione al comune di Cropani ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1960 . . Pag. 2617
Autorizzazione al comune di Guardavalle ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1960 . . Pag. 2617
Autorizzazione al comune di Castrolibero ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1960 . . Pag. 2617
Autorizzazione al comune di Figline Vegliaturo ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1960. Pag. 2617
Autorizzazione al comune di Cisterna ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1960 . . Pag. 2617
Autorizzazione al comune di Montefiore Conca ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1960. Pag. 2617
Autorizzazione al comune di Licciana Nardi ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1960. Pag. 2617
Autorizzazione al comune di Marano di Napoli ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1960. Pag. 2617
Autorizzazione al comune di Pescaglia ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1961 . . Pag. 2617
Autorizzazione al comune di Mulazzo ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1961 . . Pag. 2617
Autorizzazione al comune di Montecarlo ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1961 . . Pag. 2617

Ministero del tesoro:
Media dei cambi e dei titoli . . . . . . Pag. 2618
Notifica per smarrimento di ricevute di titoli di Debito pubblico . . . . Pag. 2618

Ministero delle finanze: Avvisi di rettifica . . Pag. 2618

Ministero di grazia e giustizia: Trasferimento di notai. Pag. 2619

Prefettura di Trieste:
Ripristino di cognome nella forma originaria Pag. 2619
Riduzione di cognomi nella forma italiana . . Pag. 2619

Prefettura di Gorizia: Restituzione di cognome nella forma originaria . . . . Pag. 2620

CONCORSI ED ESAMI

Ministero dell'interno:
Concorso al posto di segretario generale di 2ª classe vacante nella provincia di Rieti . . . . . Pag. 2621
Concorsi per titoli a posti di segretario generale di 1ª classe vacanti nelle provincie di La Spezia e Pistoia. Pag. 2621
Terza assegnazione dei vincitori del concorso per titoli per il conferimento di duecentouno posti di segretario capo vacanti in Comuni della classe terza . . . . Pag. 2622

Ministero della difesa-Aeronautica: Nomina di membri aggiunti alla Commissione esaminatrice del concorso a venti posti di sottotenente in servizio permanente effettivo dell'Arma aeronautica - ruolo servizi . Pag. 2623

Ufficio veterinario provinciale di Vicenza: Graduatoria generale del concorso a posti di veterinario condotto vacanti nella provincia di Vicenza . . . . . Pag. 2623

Ufficio veterinario provinciale di Benevento: Graduatoria generale del concorso a posti di veterinario condotto vacanti nella provincia di Benevento . . . . Pag. 2624

LEGGI E DECRETI

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 22 maggio 1960, n. 1920.

Istituzione di un Istituto tecnico nautico statale per capitani e macchinisti in Porto Torres (Sassari).

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Vista la legge 15 giugno 1931, n. 889, sul riordinamento della istruzione tecnica;

Visto il regio decreto 3 marzo 1934, n. 383, che approva il testo unico della legge comunale e provinciale;

Visto l'art. 9 del regio decreto-legge 21 settembre 1938, n. 2038, convertito nella legge 2 giugno 1939, n. 739;

Sulla proposta del Ministro Segretario di Stato per la pubblica istruzione, di concerto con quelli per l'interno e per il tesoro;

Decreta:

Art. 1.

A decorrere dal 1° ottobre 1960, è istituito in Porto Torres (Sassari) un Istituto tecnico nautico statale per capitani e macchinisti.

I posti di ruolo e quelli da conferirsi per incarico presso il predetto Istituto sono indicati nella tabella annessa al presente decreto, firmata, d'ordine del Presidente della Repubblica, dal Ministro per la pubblica istruzione e da quello per il tesoro.

Art. 2.

Alla istituzione di cui al precedente articolo si applicano le norme stabilite dagli articoli 6, 7 e 8 del regio decreto-legge 21 settembre 1938, n. 2038, convertito nella legge 2 giugno 1939, n. 739.

Art. 3.

Il contributo annuo a carico dello Stato per il mantenimento dell'Istituto suddetto è fissato nella misura di L. 40.200.000 e graverà sui normali stanziamenti di bilancio del Ministero della pubblica istruzione.

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica Italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 22 maggio 1960

GRONCHI

MEDICI — SPATARO — TAVIANI

Visto, *il Guardasigilli:* GONELLA
Registrato alla Corte dei conti, addì 16 giugno 1961
Atti del Governo, registro n. 137, foglio n. 42. — VILLA

Tabella organica dell'Istituto tecnico nautico di Porto Torres

Sezioni capitani e macchinisti (2 corsi quinquennali completi)

Materie o gruppi di materie costituenti la cattedra o l'incarico	Cattedre o posti di ruolo	Incarichi retribuiti	Classi nelle quali il titolare della cattedra ha l'obbligo di insegnare
1. Preside senza insegnamento	1	—	—
2. Lettere italiane	2	—	Nella II, III, IV, V classe di un corso
3. Storia e geografia	2	—	In tutte le classi di un corso
4. Matematica e disegno geometrico	2	—	Matematica nella II, III, IV classe di un corso; disegno geometrico nella II e III classe di un corso
5. Lingua francese	1	—	In tutte le classi dei due corsi
6. Lingua inglese	1	—	In tutte le classi di un corso e in due classi dell'altro corso.
7. Fisica - Elementi di chimica - Misure elettriche	1	—	In tutte le classi dei due corsi
8. Macchine - Disegno di geometria descrittiva - Disegno di macchine - Elementi di macchine - Meccanica applicata	2	—	In tutte le classi dei due corsi
9. Attrezzatura e manovra - Elementi di costruzione navale	1	—	In tutte le classi dei due corsi
10. Astronomia e navigazione - Meteorologia e oceanografia	1	—	Nelle classi della sezione capitani
11. Lettere italiane	—	1	—
12. Geografia commerciale	—	1	Da affidarsi ad uno dei titolari di storia e geografia
13. Matematica	—	1	—
14. Lingua inglese	—	1	—
15. Scienze naturali e igiene navale	—	1	—
16. Diritto ed economia	—	1	—
17. Religione	—	1	—
18. Esercitazioni marinaresche	—	1	Da affidarsi ad insegnanti tecnici pratici
19. Esercitazioni di Telegrafia e Radiotelegrafia	—	1	
20. Esercitazioni di officina	—	1	

Gli insegnanti di ruolo sono tenuti a completare l'orario fino ad un minimo di 18 ore settimanali in eventuali classi collaterali dell'Istituto, con diritto a compenso per le ore eccedenti le 18.

Visto d'ordine del Presidente della Repubblica

Il Ministro per il tesoro
TAVIANI

Il Ministro per la pubblica istruzione
MEDICI

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 20 giugno 1961, n. 534.

Dichiarazione di fuori corso delle marche per il pagamento dell'imposta generale sull'entrata dei valori di lire cento e di lire trecento.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Visto il regio decreto-legge 9 gennaio 1940, n. 2, convertito nella legge 19 giugno 1940, n. 762, concernente l'istituzione dell'imposta generale sull'entrata e successive disposizioni;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 12 novembre 1958, n. 1108, concernente la determinazione della forma, tagli e delle altre caratteristiche delle marche per il pagamento dell'imposta generale sulla entrata;

Visto l'art. 87 della Costituzione;

Ritenuta l'opportunità di dichiarare fuori corso le marche per il pagamento dell'imposta generale sulla entrata dei valori di L. 100 e di L. 300;

Sulla proposta del Ministro per le finanze;

Decreta:

Art. 1.

Le marche per il pagamento dell'imposta generale sull'entrata dei valori di lire cento e di lire trecento, aventi le caratteristiche determinate con il decreto del Presidente della Repubblica 12 novembre 1958, n. 1108, sono dichiarate fuori corso a partire dal giorno 15 luglio 1961.

Art. 2.

Le marche per il pagamento dell'imposta generale sull'entrata di cui al precedente articolo che, alla data del 15 luglio 1961, si troveranno presso i distributori secondari di valori bollati o in possesso di enti oppure di privati, saranno ammesse al cambio fino al giorno 31 agosto 1961.

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica Italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 20 giugno 1961

GRONCHI

TRABUCCHI

Visto, *il Guardasigilli*: GONELLA
Registrato alla Corte dei conti, addì 5 luglio 1961
Atti del Governo, registro n. 137, foglio n. 68. — VILLA

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 16 gennaio 1961, n. 535.

Riconoscimento della personalità giuridica dell'« Associazione senese allevatori », con sede in Siena.

N. 535. Decreto del Presidente della Repubblica 16 gennaio 1961, col quale, sulla proposta del Ministro per l'agricoltura e per le foreste, viene riconosciuta la personalità giuridica dell'Associazione senese allevatori, con sede in Siena, e ne viene approvato lo statuto.

Visto, *il Guardasigilli*: GONELLA
Registrato alla Corte dei conti, addì 1° luglio 1961
Atti del Governo, registro n. 137, foglio n. 63. — VILLA

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 9 maggio 1961, n. 536.

Fusione dell'O.P. « Ospedale civile moderno », con sede in Bari, nell'O.P. « Ospedale Consorziale di Bari ».

N. 536. Decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1961, col quale, sulla proposta del Ministro per l'interno, l'O. P. « Ospedale civile moderno », con sede in Bari, viene fusa nell'O. P. « Ospedale Consorziale di Bari ».

Visto, *il Guardasigilli*: GONELLA
Registrato alla Corte dei conti, addì 1° luglio 1961
Atti del Governo, registro n. 137, foglio n. 66. — VILLA

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 9 maggio 1961, n. 537.

Erezione in ente morale della « Casa di riposo - Pensionato Giuditta e Giuseppe Leva », con sede nel comune di Travedona Monate (Varese).

N. 537. Decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1961, col quale, sulla proposta del Ministro per l'interno, la « Casa di riposo - Pensionato Giuditta e Giuseppe Leva », con sede nel comune di Travedona Monate (Varese) viene eretta in ente morale e ne viene approvato il relativo statuto organico.

Visto, *il Guardasigilli*: GONELLA
Registrato alla Corte dei conti, addì 1° luglio 1961
Atti del Governo, registro n. 137, foglio n. 57. — VILLA

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 5 giugno 1961, n. 538.

Autorizzazione all'Unione italiana dei ciechi ad acquistare un immobile sito in Cagliari.

N. 538. Decreto del Presidente della Repubblica 5 giugno 1961, col quale, sulla proposta del Presidente del Consiglio dei Ministri, l'Unione italiana dei ciechi viene autorizzata ad acquistare dal sig. Fausto Cadelano, per il prezzo di L. 2.800.000 — come da atto n. 13.460, repertorio n. 17.886, in data 20 ottobre 1953, a rogito notaio dott. Luigi Pau di Cagliari — un appartamento, al terzo piano di un fabbricato sito in Cagliari, via Oristano, da adibire a sede di quella sezione della predetta Unione.

Visto, *il Guardasigilli*: GONELLA
Registrato alla Corte dei conti, addì 1° luglio 1961
Atti del Governo, registro n. 137, foglio n. 56. — VILLA

DECRETO MINISTERIALE 10 aprile 1961.

Temporanea importazione di bestiame suino, carni e sottoprodotti della macellazione di bestiame suino, freschi, refrigerati, congelati per la confezione di prodotti in scatola, insaccati, salati, affumicati e per altre lavorazioni.

IL MINISTRO PER LE FINANZE
D'INTESA CON
IL MINISTRO PER IL COMMERCIO CON L'ESTERO

Visto il testo delle disposizioni sulle importazioni ed esportazioni temporanee, approvato con il decreto-legge 18 dicembre 1913, n. 1453, convertito nella legge 17 aprile 1925, n. 473, e le successive modificazioni ed aggiunte;

Visto il regio decreto 6 aprile 1922, n. 547, che approva il regolamento relativo;

Visto il regio decreto-legge 27 ottobre 1937, n. 2209, convertito, con modifiche, nella legge 11 aprile 1938, n. 709, che modifica la procedura per le concessioni di importazioni ed esportazioni temporanee;

Visto il parere favorevole espresso dal Comitato consultivo per le importazioni ed esportazioni temporanee nella seduta del 23 febbraio 1961;

Ricorrendo le condizioni previste dall'art. 1, secondo comma, del regio decreto-legge 27 ottobre 1937, n. 2209, convertito nella legge 11 aprile 1938, n. 709;

Decreta:

Art. 1.

E' consentita, per la durata di mesi sei, la importazione temporanea di bestiame suino, carni e sottoprodotti della macellazione di bestiame suino, freschi, refrigerati, congelati, per la confezione di prodotti in scatola, insaccati, salati, affumicati e per le altre lavorazioni.

La quantità minima di merce ammissibile alla importazione temporanea ed il termine massimo per la riesportazione sono rispettivamente stabiliti in chilogrammi cento e mesi sei.

Art. 2.

Il presente decreto sarà registrato alla Corte dei conti ed entrerà in vigore il giorno successivo a quello della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 10 aprile 1961

Il Ministro per le finanze
TRABUCCHI

Il Ministro per il commercio con l'estero
MARTINELLI

Registrato alla Corte dei conti, addì 27 maggio 1961
Registro n. 20 *Finanze, foglio n.* 258. — BENNATI

(4082)

DECRETO MINISTERIALE 20 giugno 1961.

Dichiarazione di fuori corso delle marche da bollo per cambiali da lire cinquecento.

IL MINISTRO PER LE FINANZE

Visto l'art. 5, ultimo comma, del decreto del Presidente della Repubblica 25 giugno 1953, n. 492, recante nuove norme sull'imposta di bollo;

Visto il decreto ministeriale 1° agosto 1953, registrato alla Corte dei conti il 30 novembre 1953, registro n. 29 Finanze, foglio n. 400, e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 297 del 29 dicembre 1953, concernente la determinazione della forma, dei tagli e delle altre caratteristiche della carta bollata, delle marche da bollo e dei bolli a punzone;

Visto il decreto ministeriale 20 agosto 1957, registrato alla Corte dei conti il 24 agosto 1957, registro n. 22 Finanze, foglio n. 305, e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 222 del 7 settembre 1957, concernente la determinazione del nuovo tipo di carta filigranata per la stampa delle marche da bollo;

Ritenuta l'opportunità di dichiarare fuori corso le marche da bollo per cambiali del valore di L. 500;

Decreta:

Art. 1.

Le marche da bollo per cambiali del valore di lire cinquecento aventi le caratteristiche determinate con il decreto ministeriale 1° agosto 1953 sono dichiarate fuori corso a partire dal giorno 15 luglio 1961.

Art. 2.

Le marche da bollo per cambiali di cui al precedente articolo che alla data del 15 luglio 1961 si troveranno presso i distributori secondari di valori bollati o in possesso di enti oppure di privati saranno ammesse al cambio fino al giorno 31 agosto 1961.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 20 giugno 1961

Il Ministro: TRABUCCHI

Registrato alla Corte dei conti, addì 1° *luglio* 1961
Registro n. 26 *Finanze, foglio n.* 305

(4068)

DECRETO MINISTERIALE 21 giugno 1961.

Nomina del presidente e ricostituzione del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale dell'Istituto nazionale di previdenza per i dirigenti di aziende industriali.

IL MINISTRO
PER IL LAVORO E LA PREVIDENZA SOCIALE

Vista la legge 27 dicembre 1953, n. 967, recante norme relative all'Istituto nazionale di previdenza per i dirigenti di aziende industriali ed, in particolare, l'art. 8 della legge stessa;

Visti gli articoli 2, 3, 9 e 12 del decreto del Presidente della Repubblica in data 14 dicembre 1956, numero 1667, concernenti la composizione degli organi dell'Istituto predetto;

Visto il proprio decreto 25 gennaio 1958, relativo alla nomina del presidente e alla costituzione del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale dell'Istituto nazionale di previdenza per i dirigenti di aziende industriali;

Considerato che gli organi dell'Istituto predetto sono scaduti per compiuto triennio e che si rende, pertanto, necessario procedere alla loro ricostituzione;

Viste le designazioni all'uopo effettuate ai sensi delle disposizioni precitate dalle Associazioni sindacali competenti e dalle Amministrazioni interessate;

Decreta:

Art. 1.

Il rag. Luigi d'Ardia Caracciolo è nominato presidente dell'Istituto nazionale di previdenza per i dirigenti di aziende industriali.

Art. 2.

Il Consiglio di amministrazione dell'Istituto nazionale di previdenza per i dirigenti di aziende industriali è composto, oltre che dal presidente, dai seguenti membri:

Bacchetti dott. Mario, Bagna dott. Costantino, Bianchi ing. Bruno, Borrone rag. Piero, Carmina dot-

tor ing. Rosario, Cavanna rag. Giuseppe, De Bernardi avv. Mario, Fasciano dott. Mario, Mancini ing. Angiolino, Mereta col. Rinaldo, Montedoro dott. ing. Carlo, Pierro ing. Simone e Zanchi ing. G. Battista, in rappresentanza dei dirigenti;

Segrè cav. lav. dott. ing. Marco Claudio, Toscani avv. Rosario e Vignuzzi dott. ing. Guido, in rappresentanza dei datori di lavoro;

Calarco dott. Stefano, in rappresentanza del Ministero del lavoro e della previdenza sociale;

Gasparro dott. Giuseppe, in rappresentanza del Ministero del tesoro.

Art. 3.

Il Collegio sindacale dell'Istituto nazionale di previdenza per i dirigenti di aziende industriali è composto come segue:

Casanova ing. Cesare e Parodi dott. Gaetano Mario, membri effettivi; Cimadori rag. Mario e Riccomanni rag. Mario, membri supplenti, in rappresentanza dei dirigenti;

Bellacci avv. Riccardo, membro effettivo e Valente dott. Mario, membro supplente, in rappresentanza dei datori di lavoro;

Petrone on. avv. Carlo, membro effettivo e Pirrone dott. Gabriella, membro supplente, in rappresentanza del Ministero del lavoro e della previdenza sociale;

Baita dott. Gino, membro effettivo e Mengoli dottor Guido, membro supplente, in rappresentanza del Ministero del tesoro.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 21 giugno 1961

Il Ministro: SULLO

(4063)

DECRETO MINISTERIALE 27 giugno 1961.

Approvazione di una nuova tariffa di assicurazione presentata dall'Istituto nazionale delle assicurazioni, in sostituzione dell'analoga attualmente in vigore.

IL MINISTRO
PER L'INDUSTRIA E PER IL COMMERCIO

Visto il testo unico delle leggi sull'esercizio delle assicurazioni private, approvato con decreto del Presidente della Repubblica del 13 febbraio 1959, n. 449;

Visto il regolamento approvato con regio decreto 4 gennaio 1925, n. 63, modificato con i regi decreti 4 marzo 1926, n. 519 e 22 aprile 1940, n. 469;

Vista la domanda dell'Istituto nazionale delle assicurazioni, con sede in Roma, intesa ad ottenere l'approvazione di una nuova tariffa di assicurazione sulla durata della vita umana, in sostituzione dell'analoga attualmente in vigore;

Vista la relazione tecnica;

Decreta:

E' approvata, secondo il testo debitamente autenticato, la seguente tariffa di assicurazione sulla vita, in sostituzione dell'analoga attualmente in vigore approvata con decreto ministeriale 12 aprile 1954, presentata dall'Istituto nazionale delle assicurazioni, con sede in Roma:

Tariffa 15, relativa all'assicurazione quinquennale o decennale, a premio unico, di annualità temporanee certe, pagabili a rate mensili posticipate dalla morte dell'assicurato, se questa avviene entro il quinquennio o decennio dell'assicurazione e sino al termine del quinquennio o decennio stesso.

Roma, addì 27 giugno 1961

p. *Il Ministro*: MICHELI

(3991)

DECRETO MINISTERIALE 1° luglio 1961.

Conferma del commissario dell'Unione nazionale per l'incremento delle razze equine (U.N.I.R.E.).

IL MINISTRO
PER L'AGRICOLTURA E PER LE FORESTE

Visto il regio decreto 24 maggio 1932, n. 624, con il quale venne istituita ed eretta in Ente morale l'Unione nazionale per l'incremento delle razze equine (U.N.I.R.E.);

Vista la legge 24 marzo 1942, n. 315, concernente provvedimenti per l'ippicoltura;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 18 luglio 1956, n. 805, con il quale venne approvato il nuovo statuto della predetta U.N.I.R.E.;

Visto il decreto ministeriale 13 gennaio 1960, con il quale fu sciolto il Consiglio direttivo della suddetta Unione e nominato l'avv. Giuseppe Pediconi commissario della Unione medesima per il periodo di un anno e con i poteri tutti spettanti agli organi di ordinaria amministrazione;

Visto il decreto ministeriale 23 gennaio 1961, con il quale l'avv. Giuseppe Pediconi è stato confermato per altri sei mesi commissario dell'U.N.I.R.E.;

Ritenuto che non sono venute ancora meno le ragioni che consigliarono, a suo tempo, la proroga della gestione commissariale dell'Ente in parola;

Decreta:

L'avv. Giuseppe Pediconi è confermato, fino al 30 giugno 1962, commissario dell'Unione nazionale per l'incremento delle razze equine, con tutti i poteri spettanti agli organi di ordinaria amministrazione.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 1° luglio 1961

p. *Il Ministro*: SALARI

(4069)

DECRETO PREFETTIZIO 24 giugno 1961.

Costituzione del Consiglio provinciale di sanità di Arezzo per il triennio 1961-1964.

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI AREZZO

Visto l'art. 12 del decreto del Presidente della Repubblica 11 febbraio 1961, n. 257, concernente la composizione del Consiglio provinciale di sanità;

Ravvisata la necessità di uniformarsi ad esso per il rinnovo del suddetto Collegio per il triennio 1961-64;

Viste le segnalazioni fatte dagli ordini professionali e dagli altri Enti interessati;

Sentito il medico provinciale;

Decreta:

Il Consiglio provinciale di sanità, per il triennio 1961-64 risulta così composto:

1) Il Prefetto, presidente.

Componenti di diritto:

2) Medico provinciale;
3) Veterinario provinciale;
4) Presidente del Tribunale;
5) Ingegnere capo del Genio civile;
6) Capo dell'Ispettorato provinciale dell'agricoltura;
7) Capo dell'Ispettorato del lavoro;
8) Medico militare in servizio nel capoluogo;
9) Ufficiale sanitario di Arezzo;
10) Direttore della sezione medico-micrografica del Laboratorio provinciale di igiene e profilassi;
11) Direttore della sezione chimica del Laboratorio provinciale di igiene e profilassi.

Componenti di nomina prefettizia:

12) Nesci Zeno, medico condotto di Montevarchi;
13) Malliani comm. dott. Attilio, commissario prefettizio dell'Ospedale civile di Arezzo;
14) Sansotta dott. Salvatore, direttore sanitario dell'Ospedale civile di Arezzo;
15) Signorini dott. Ugo, primario medico ospedaliero;
16) Pazzagli prof. dott. Raffaello, primario chirurgo ospedaliero;
17) Conti prof. dott. Gaetano, dottore in medicina e chirurgia;
18) Silli dott. Carlo, dottore in medicina e chirurgia;
19) Calamari prof. dott. Anselmo, libero docente in clinica pediatrica;
20) De Filippi avv. Sergio, esperto nelle materie amministrative;
21) Casci ing. Giuseppe, esperto in ingegneria sanitaria urbanistica e in edilizia ospedaliera;
22) Cantucci ing. Giorgio, esperto in ingegneria sanitaria urbanistica e in edilizia ospedaliera;
23) D'Angelo dott. Umberto, rappresentante dello Ordine dei medici;
24) Miloni dott. Torquato, rappresentante dell'Ordine dei farmacisti;
25) Pispoli dott. Amerigo, rappresentante dell'Ordine dei veterinari;
26) Morgantini dott. Marcello, rappresentante dello Ordine dei chimici;
27) Baldi Zoi Luciana, rappresentante del Collegio provinciale delle ostetriche;
28) Lascaro dott. G., rappresentante dell'Istituto nazionale per la previdenza sociale;
29) Ricci dott. Ivo, rappresentante dell'Istituto nazionale per gli infortuni sul lavoro;
30) Paoletti dott. Giovanni, rappresentante dello Istituto nazionale per l'assicurazione contro le malattie.

Le funzioni di segretario del Consiglio provinciale di sanità sono disimpegnate da un funzionario amministrativo della carriera direttiva del Ministero della sanità, designato dal medico provinciale.

Arezzo, addì 24 giugno 1961

Il prefetto: CAPPUCCIO

(4008)

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

MINISTERO DELL'INTERNO

Autorizzazione al comune di Bitetto ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1960

Con decreto ministeriale in data 15 maggio 1961, registrato alla Corte dei conti il 22 giugno 1961, registro n. 15 Interno, foglio n. 380, l'Amministrazione comunale di Bitetto (Bari) viene autorizzata ad assumere un mutuo di L. 21.200.000, per la copertura del disavanzo economico del bilancio dell'esercizio 1960 e l'Istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(4009)

Autorizzazione al comune di Cassano Murge ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1960

Con decreto ministeriale in data 15 maggio 1961, registrato alla Corte dei conti il 22 giugno 1961, registro n. 15 Interno, foglio n. 378, l'Amministrazione comunale di Cassano Murge (Bari) viene autorizzata ad assumere un mutuo di L. 20.930.000, per la copertura del disavanzo economico del bilancio dell'esercizio 1960 e l'Istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(4010)

Autorizzazione al comune di Cellamare ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1960

Con decreto ministeriale in data 15 maggio 1961, registrato alla Corte dei conti il 22 giugno 1961, registro n. 15 Interno, foglio n. 379, l'Amministrazione comunale di Cellamare (Bari) viene autorizzata ad assumere un mutuo di L. 2.600.000, per copertura del disavanzo economico del bilancio dell'esercizio 1960 e l'Istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(4011)

Autorizzazione al comune di Grumo Appula ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1960

Con decreto ministeriale in data 15 maggio 1961, registrato alla Corte dei conti il 23 giugno 1961, registro n. 16 Interno, foglio n. 16, l'Amministrazione comunale di Grumo Appula (Bari) viene autorizzata ad assumere un mutuo di L. 42.700.000, per la copertura del disavanzo economico del bilancio dell'esercizio 1960 e l'Istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(4012)

Autorizzazione al comune di Locorotondo ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1960

Con decreto ministeriale in data 15 maggio 1961, registrato alla Corte dei conti il 23 giugno 1961, registro n. 16 Interno, foglio n. 60, l'Amministrazione comunale di Locorotondo (Bari) viene autorizzata ad assumere un mutuo di L. 38.800.000, per la copertura del disavanzo economico del bilancio dell'esercizio 1960 e l'Istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(4013)

Autorizzazione al comune di Noicattaro ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1960

Con decreto ministeriale in data 15 maggio 1961, registrato alla Corte dei conti il 23 giugno 1961, registro n. 16 Interno, foglio n. 62, l'Amministrazione comunale di Noicattaro (Bari) viene autorizzata ad assumere un mutuo di lire 37.000.000, per la copertura del disavanzo economico del bilancio dell'esercizio 1960 e l'Istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(4014)

Autorizzazione al comune di Conversano ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1960

Con decreto ministeriale in data 31 maggio 1961, registrato alla Corte dei conti il 23 giugno 1961, registro n. 16 Interno, foglio n. 21, l'Amministrazione comunale di Conversano (Bari) viene autorizzata ad assumere un mutuo di L. 18.000.000, per la copertura del disavanzo economico del bilancio dell'esercizio 1960 e l'Istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(4015)

Autorizzazione al comune di Cesa ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1960

Con decreto ministeriale in data 20 maggio 1961, registrato alla Corte dei conti il 22 giugno 1961, registro n. 16 Interno, foglio n. 38, l'Amministrazione comunale di Cesa (Caserta) viene autorizzata ad assumere un mutuo di lire 7.500.000, per la copertura del disavanzo economico del bilancio dell'esercizio 1960 e l'Istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(4016)

Autorizzazione al comune di Casaluce ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1960

Con decreto ministeriale in data 31 maggio 1961, registrato alla Corte dei conti il 22 giugno 1961, registro n. 16 Interno, foglio n. 23, l'Amministrazione comunale di Casaluce (Caserta) viene autorizzata ad assumere un mutuo di lire 3.150.000, per la copertura del disavanzo economico del bilancio dell'esercizio 1960 e l'Istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(4017)

Autorizzazione al comune di Ciorlano ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1960

Con decreto ministeriale in data 20 maggio 1961, registrato alla Corte dei conti il 22 giugno 1961, registro n. 16 Interno, foglio n. 39, l'Amministrazione comunale di Ciorlano (Caserta) viene autorizzata ad assumere un mutuo di lire 1.700.000, per la copertura del disavanzo economico del bilancio dell'esercizio 1960 e l'Istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(4018)

Autorizzazione al comune di Frignano ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1960

Con decreto ministeriale in data 31 maggio 1961, registrato alla Corte dei conti il 22 giugno 1961, registro n. 16 Interno, foglio n. 22, l'Amministrazione comunale di Frignano (Caserta) viene autorizzata ad assumere un mutuo di lire 4.750.000, per la copertura del disavanzo economico del bilancio dell'esercizio 1960 e l'Istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(4019)

Autorizzazione al comune di Portico di Caserta ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1960

Con decreto ministeriale in data 20 maggio 1961, registrato alla Corte dei conti il 23 giugno 1961, registro n. 16 Interno, foglio n. 79, l'Amministrazione comunale di Portico di Caserta (Caserta) viene autorizzata ad assumere un mutuo di L. 3.700.000, per la copertura del disavanzo economico del bilancio dell'esercizio 1960 e l'Istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(4022)

Autorizzazione al comune di Liberi ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1960

Con decreto ministeriale in data 31 maggio 1961, registrato alla Corte dei conti il 23 giugno 1961, registro n. 16 Interno, foglio n. 94, l'Amministrazione comunale di Liberi (Caserta) viene autorizzata ad assumere un mutuo di lire 2.880.000, per la copertura del disavanzo economico del bilancio dell'esercizio 1960 e l'Istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(4020)

Autorizzazione al comune di Gallo ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1960

Con decreto ministeriale in data 20 maggio 1961, registrato alla Corte dei conti il 23 giugno 1961, registro n. 16 Interno, foglio n. 80, l'Amministrazione comunale di Gallo (Caserta) viene autorizzata ad assumere un mutuo di lire 3.500.000, per la copertura del disavanzo economico del bilancio dell'esercizio 1960 e l'Istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(4021)

Autorizzazione al comune di Parete ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1960

Con decreto ministeriale in data 30 maggio 1961, registrato alla Corte dei conti il 23 giugno 1961, registro n. 16 Interno, foglio n. 93, l'Amministrazione comunale di Parete (Caserta) viene autorizzata ad assumere un mutuo di lire 2.830.000, per la copertura del disavanzo economico del bilancio dell'esercizio 1960 e l'Istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(4023)

Autorizzazione al comune di Amaroni ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1960

Con decreto ministeriale in data 30 maggio 1961, registrato alla Corte dei conti il 22 giugno 1961, registro n. 16 Interno, foglio n. 24, l'Amministrazione comunale di Amaroni (Catanzaro) viene autorizzata ad assumere un mutuo di lire 1.479.385, per la copertura del disavanzo economico del bilancio dell'esercizio 1960 e l'Istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(4024)

Autorizzazione al comune di Nicotera ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1960

Con decreto ministeriale in data 29 maggio 1961, registrato alla Corte dei conti il 23 giugno 1961, registro n. 16 Interno, foglio n. 95, l'Amministrazione comunale di Nicotera (Catanzaro) viene autorizzata ad assumere un mutuo di lire 29.600.000, per la copertura del disavanzo economico del bilancio dell'esercizio 1960 e l'Istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(4025)

Autorizzazione al comune di Caraffa di Catanzaro ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1960

Con decreto ministeriale in data 20 maggio 1961, registrato alla Corte dei conti il 22 giugno 1961, registro n. 16 Interno, foglio n. 40, l'Amministrazione comunale di Caraffa di Catanzaro (Catanzaro), viene autorizzata ad assumere un mutuo di L. 6.377.000, per la copertura del disavanzo economico del bilancio dell'esercizio 1960 e l'Istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(4026)

Autorizzazione al comune di Cropani ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1960

Con decreto ministeriale in data 30 maggio 1961, registrato alla Corte dei conti il 23 giugno 1961, registro n. 16 Interno, foglio n. 25, l'Amministrazione comunale di Cropani (Catanzaro), viene autorizzata ad assumere un mutuo di L. 3.927.000, per la copertura del disavanzo economico del bilancio dello esercizio 1960 e l'Istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(4027)

Autorizzazione al comune di Guardavalle ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1960

Con decreto ministeriale in data 18 maggio 1961, registrato alla Corte dei conti il 23 giugno 1961, registro n. 16 Interno, foglio n. 63, l'Amministrazione comunale di Guardavalle (Catanzaro) viene autorizzata ad assumere un mutuo di L. 16 milioni quattrocentoquindicimila per la copertura del disavanzo economico del bilancio dell'esercizio 1960 e l'Istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(4028)

Autorizzazione al comune di Castrolibero ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1960

Con decreto ministeriale in data 15 maggio 1961, registrato alla Corte dei conti il 22 giugno 1961, registro n. 15 Interno, foglio n. 384, l'Amministrazione comunale di Castrolibero (Cosenza) viene autorizzata ad assumere un mutuo di lire 4.095.000 per la copertura del disavanzo economico del bilancio dell'esercizio 1960 e l'Istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale

(4029

Autorizzazione al comune di Figline Vegliaturo ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1960

Con decreto ministeriale in data 25 maggio 1961, registrato alla Corte dei conti il 22 giugno 1961, registro n. 15 Interno, foglio n. 385, l'Amministrazione comunale di Figline Vegliaturo (Cosenza) viene autorizzata ad assumere un mutuo di L. 3.750.000, per la copertura del disavanzo economico del bilancio dell'esercizio 1960 e l'Istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(4030)

Autorizzazione al comune di Cisterna ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1960

Con decreto ministeriale in data 29 maggio 1961, registrato alla Corte dei conti il 22 giugno 1961, registro n. 16 Interno, foglio n. 27, l'Amministrazione comunale di Cisterna (Latina) viene autorizzata ad assumere un mutuo di lire 30.800.000, per la copertura del disavanzo economico del bilancio dell'esercizio 1960 e l'Istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(4032)

Autorizzazione al comune di Montefiore Conca ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1960

Con decreto ministeriale in data 17 maggio 1961, registrato alla Corte dei conti il 23 giugno 1961, registro n. 16 Interno, foglio n. 81, l'Amministrazione comunale di Montefiore Conca (Forlì) viene autorizzata ad assumere un mutuo di L. 3.600.000, per la copertura del disavanzo economico del bilancio dell'esercizio 1960 e l'Istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(4031)

Autorizzazione al comune di Licciana Nardi ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1960

Con decreto ministeriale in data 9 maggio 1961, registrato alla Corte dei conti il 23 giugno 1961, registro n. 16 Interno, foglio n. 82, l'Amministrazione comunale di Licciana Nardi (Massa Carrara) viene autorizzata ad assumere un mutuo suppletivo di L. 1.000.000, per la copertura del disavanzo economico del bilancio dell'esercizio 1960 e l'Istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(4035)

Autorizzazione al comune di Marano di Napoli ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1960

Con decreto ministeriale in data 12 maggio 1961, registrato alla Corte dei conti il 23 giugno 1961, registro n. 16 Interno, foglio n. 83, l'Amministrazione comunale di Marano di Napoli (Napoli) viene autorizzata ad assumere un mutuo di L. 48.000.000, per la copertura del disavanzo economico del bilancio dell'esercizio 1960 e l'Istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(4037)

Autorizzazione al comune di Pescaglia ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1961

Con decreto ministeriale in data 29 maggio 1961, registrato alla Corte dei conti il 23 giugno 1961, registro n. 16 Interno, foglio n. 96, l'Amministrazione comunale di Pescaglia (Lucca) viene autorizzata ad assumere un mutuo di lire 5.620.000, per la copertura del disavanzo economico del bilancio dell'esercizio 1961 e l'Istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(4034)

Autorizzazione al comune di Mulazzo ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1961

Con decreto ministeriale in data 27 maggio 1961, registrato alla Corte dei conti il 23 giugno 1961, registro n. 16 Interno, foglio n. 98, l'Amministrazione comunale di Mulazzo (Massa Carrara) viene autorizzata ad assumere un mutuo di L. 3.150.000, per la copertura del disavanzo economico del bilancio dell'esercizio 1961 e l'Istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(4036)

Autorizzazione al comune di Montecarlo ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1961

Con decreto ministeriale in data 29 maggio 1961, registrato alla Corte dei conti il 23 giugno 1961, registro n. 16 Interno, foglio n. 97, l'Amministrazione comunale di Montecarlo (Lucca) viene autorizzata ad assumere un mutuo di L. 2.550.000, per la copertura del disavanzo economico del bilancio dell'esercizio 1961 e l'Istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(4033)

MINISTERO DEL TESORO

DIREZIONE GENERALE DEL TESORO - PORTAFOGLIO DELLO STATO

N. 153

Corso dei cambi del 7 luglio 1961 presso le sottoindicate Borse valori

VALUTE	Bologna	Firenze	Genova	Milano	Napoli	Palermo	Roma	Torino	Trieste	Venezia
$ USA	620,60	620,60	620,59375	620,60	620,55	620,60	620,60	620,60	620,60	620,60
$ Can.	596,74	597 —	597 —	597,75	595 —	596,62	597,25	598,50	599,62	596,75
Fr. Sv.	143,81	143,81	143,805	143,83	143,80	143,82	143,83	143,80	143,81	143,80
Kr. D.	89,51	89,51	89,48	89,48	89,45	89,50	89,47	89,52	89,51	89,52
Kr. N.	86,52	86,50	86,50	86,495	86,55	86,52	86,50	86,50	86,52	86,52
Kr. Sv.	120,02	120,02	120 —	119,95	120 —	120 —	119,99	120,05	120,02	120,05
Fol.	172,74	172,74	172,75	172,75	172,75	172,74	172,76	172,75	172,74	172,75
Fr. B.	12,47	12,47	12,474	12,47125	12,4225	12,47	12,47	12,45	12,47	12,46
Fr. Fr. (N.F.)	126,66	126,65	126,665	126,66	126,65	126,66	126,6575	126,65	126,66	126,65
Lst.	1729,25	1728,30	1727,80	1727,85	1727 —	1729,22	1727,80	1729,50	1729,25	1727.90
Dm. occ.	156,01	156,01	156,03	156,085	156,03	156 —	156,02	156 —	156,01	156,02
Scell. Austr.	23,99	23,995	23,99	24,005	23,98	23,99	24 —	23,98	23,99	23,98
Escudo Port.	21,61	21,615	21,60	21,6175	21,60	21,59	21,57	21,62	21,61	21,61

Media dei titoli del 7 luglio 1961

Titolo	Media
Rendita 3,50 % 1906	91,625
Id. 3,50 % 1902	92,20
Id. 5 % 1935	105,775
Redimibile 3,50 % 1934	97,375
Id. 3,50 % (Ricostruzione)	86,675
Id. 5 % (Ricostruzione)	99 —
Id. 5 % (Riforma fondiaria)	98,40
Id. 5 % 1936	98,275
Id. 5 % (Città di Trieste)	98,525
Id. 5 % (Beni Esteri)	98,325
Buoni del Tesoro 5 % (scadenza 1° gennaio 1962)	102,525
Id. 5 % (» 1° gennaio 1963)	102,65
Id. 5 % (» 1° aprile 1964)	102,72
Id. 5 % (» 1° aprile 1965)	102,90
Id. 5 % (» 1° aprile 1966)	102,90
Id. 5 % (» 1° gennaio 1968)	103,075
Id. 5 % (» 1° aprile 1969)	103,05
Id. 5 % (» 1° gennaio 1970)	103,30
B. T. Poliennali 5 % (» 1° ottobre 1966)	102,675

Il Contabile del Portafoglio dello Stato: ZODDA

UFFICIO ITALIANO DEI CAMBI

Cambi medi del 7 luglio 1961

Valuta	Cambio
1 Dollaro USA	620,60
1 Dollaro canadese	597,50
1 Franco svizzero	143,83
1 Corona danese	89,475
1 Corona norvegese	86,497
1 Corona svedese	119,985
1 Fiorino olandese	172,755
1 Franco belga	12,471
1 Franco nuovo (N.F.)	126.659
1 Lira sterlina	1727,825
1 Marco germanico	156.052
1 Scellino austriaco	24.002
1 Escudo Port.	21,594

MINISTERO DEL TESORO

DIREZIONE GENERALE DEL DEBITO PUBBLICO

Notifica per smarrimento di ricevute di titoli di Debito pubblico

(2ª *pubblicazione*). Elenco n. 17.

E' stato denunziato lo smarrimento delle sottoindicate ricevute relative a titoli di Debito pubblico presentati per operazioni.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 185 — Data: 26 marzo 1957 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Tesoreria provinciale di Caserta — Intestazione: De Sanctis Vincenzo, natto a Ciorlano il 30 giugno 1923 — Titoli del Debito pubblico: Prestito rendita 5 % - 1935, al portatore 1 — Capitale L. 5000.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 79 — Data: 10 ottobre 1960 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Tesoreria provinciale di Caserta - Intestazione: Pellegrino Lucia ved. Aprile — Titoli del Debito pubblico: Buoni del Tesoro novennali 5 % - 1959, nominativi 1 — Capitale L. 5000.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 779 — Data: 18 settembre 1953 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Direzione generale del Debito pubblico Ufficio ricevimento domande — Intestazione: Pouget Giuseppina di Carlo — Titoli del Debito pubblico: Prestito consolidato 3,50 % - 1906, nominativi 2 — Capitale L. 2400.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 2845 — Data: 4 febbraio 1961 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Direzione generale del Debito pubblico Ufficio ricevimento domande — Intestazione: Di Rienzo Carmine — Titoli del Debito pubblico: Prestito redimibile 5 % - 1936, al portatore 1 — Capitale L. 500.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 202 — Data: 14 luglio 1960 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Direzione generale del Debito pubblico Ufficio ricevimento domande — Intestazione: Colone Enrico, nato a Roccavivi (L'Aquila) il 20 novembre 1905 — Titoli del Debito pubblico: Quietanze esattoriali Mod. I P.R., al portatore 6 — Capitale L. 2800.

A termini dell'art. 230 del regolamento 19 febbraio 1911, n. 298, si rende noto a chiunque possa avervi interesse, che trascorso un mese dalla data della prima pubblicazione del presente avviso senza che siano intervenute opposizioni, saranno consegnati a chi di ragione i nuovi titoli provenienti dalla eseguita operazione, senza obbligo di restituzione della relativa ricevuta, la quale rimarrà di nessun valore.

Roma, addì 17 giugno 1961

(3735) *Il direttore generale:* GRECO

MINISTERO DELLE FINANZE

Avvisi di rettifica

Il *titolo* del decreto ministeriale 21 aprile 1961, apparso nella *Gazzetta Ufficiale* n. 160 del 1° luglio 1961, pag. 2518, colonna prima, deve intendersi rettificato come segue:

« Composizione della Commissione esaminatrice degli esa per il conseguimento della idoneità alle funzioni di collettor delle imposte dirette ».

Il *titolo* del decreto ministeriale 21 aprile 1961, appars nella *Gazzetta Ufficiale* n. 162, del 3 luglio 1961, pagina 254 colonna seconda, deve intendersi rettificato come segue:

« Nomina della Commissione esaminatrice degli esami idoneità alle funzioni di esattore delle imposte dirette ».

(4071)

MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA

Trasferimento di notai

Con decreto ministeriale 7 luglio 1961:

Motta Nicola, notaio residente nel comune di Matera, è trasferito nel comune di Firenze;

Rubini Giulio, notaio residente nel comune di Borno, distretto notarile di Brescia, è trasferito nel comune di Villaminozzo, distretto notarile di Reggio nell'Emilia;

Fornaciari Carlo, notaio residente nel comune di Bagnara Calabra, distretto notarile di Reggio Calabria, è trasferito nel comune di Novellara, distretto notarile di Reggio nell'Emilia;

Boulang Gastone, notaio residente nel comune di Silandro, distretto notarile di Bolzano, è trasferito nel comune di Merano, stesso distretto;

Longi Pietro, notaio residente nel comune di San Leonardo in Passiria, distretto notarile di Bolzano, è trasferito nel comune di Ortisei, stesso distretto;

Senni Buratti Alberto, notaió residente nel comune di Montefiorino, distretto notarile di Modena, è trasferito nel comune di Sassuolo, stesso distretto;

Vizzardi Donato, notaio residente nel comune di Gazzaniga, distretto notarile di Bergamo, è trasferito nel comune di Bergamo;

Fleres Nicolò, notaio residente nel comune di Alì Terme, distretto notarile di Messina, è trasferito nel comune di Roccalumera, stesso distretto;

Guerrieri Paleotti Enrico Francesco, notaio residente nel comune di Petritoli, distretto notarile di Ascoli Piceno, è trasferito nel comune di Fermo, stesso distretto;

Veltroni Guglielmo, notaio residentte nel comune di Poppi, distretto notarile di Arezzo, è trasferito nel comune di Monte San Savino, stesso distretto;

De Bellis Libero, notaio residente nel comune di San Chirico Raparo, distretto notarile di Lagonegro, è trasferito nel comune di Corleto Perticara, distretto notarile di Potenza;

Pirolo Renato, notaio residente nel comune di Cervignano del Friuli, distretto notarile di Udine, è trasferito nel comune di Rivignano, stesso distretto;

Rota Aminta, notaio residente nel comune di Bedonia, distretto notarile di Parma, è trasferito nel comune di Borgo Val di Taro, stesso distretto;

Lenzi Luciano, notaio residente nel comune di Bettola, distretto notarile di Piacenza, è trasferito nel comune di Monticelli d'Ongina, stesso distretto;

Fiandaca Angelo, notaio residente nel comune di Gravina di Puglia, distretto notarile di Bari, è trasferito in Ceglie del Campo, frazione del comune di Bari, stesso distretto;

Lippi Bruni Luciano, notaio residente nel comune di Castel Bolognese, distretto notarile di Ravenna, è trasferito nel comune di Bologna;

Marinelli Gherardo, notaio residente nel comune di Lauria, distretto notarile di Lagonegro, è trasferito nel comune di Parabiago, distretto notarile di Milano;

de Ehrenstein Rouvroy Pietro, notaio residente nel comune di Monguelfo, distretto notarile di Bolzano, è trasferito nel comune di Merano, stesso distretto;

Marazzita Fortunato, notaio residente nel comune di Palmi, è trasferito nel comune di Prato, distretto notarile di Firenze;

Giardini Giuseppe, notaio residente nel comune di Adria, distretto notarile di Rovigo, è trasferito nel comune di Este, distretto notarile di Padova;

Palumbo Paolo, notaio residente nel comune di Cerignola, distretto notarile di Foggia, è trasferito nel comune di Pavia;

Lapis Giovanni Battista, notaio residente nel comune di Portogruaro, distretto notarile di Venezia, è trasferito nel comune di San Donà di Piave, stesso distretto;

Giagheddu Giovanni, notaio residente nel comune di Serramanna, distretto notarile di Cagliari, è trasferito nel comune di Dolianova, stesso distretto;

De Filippis Michele, notaio residente nel comune di San Paolo di Civitate, distretto notarile di Lucera, è trasferito nel comune di San Severo, distretto notarile di Foggia;

Vannozzi Luigi, notaio residente nel comune di Ruvo di Puglia, distretto notarile di Trani, è trasferito nel comune di Tavernelle in Val di Pesa, distretto notarile di Firenze;

Pignataro Tommaso, notaio residente nel comune di Feletto, distretto notarile di Torino, è trasferito nel comune di Torino;

Forleo Italo, notaio residente nel comune di San Pietro Vernotico, distretto notarile di Lecce, è trasferito nel comune di Francavilla Fontana, stesso distretto;

De Naro Papa Giuseppe, notaio residente nel comune di Modica, distretto notarile di Ragusa, è trasferito nel comune di Ispica, stesso distretto;

De Miccolis Angelini Giuseppe, notaio residente nel comune di Turi, distretto notarile di Bari, è trasferito nel comune di Putignano, stesso distretto;

Varrati Alfredo, notaio residente nel comune di Atessa, distretto notarile di Lanciano, è trasferito nel comune di Cupello, stesso distretto;

Olmi Giuseppe, notaio residente nel comune di Apiro, distretto notarile di Macerata, è trasferito nel comune di Cingoli, stesso distretto;

Scatà Guglielmo, notaio residente nel comune di Mombaruzzo, distretto notarile di Alessandria, è trasferito nel comune di Condove, distretto notarile di Torino;

Giovene di Girasole Francesca, notaio residente nel comune di San Bartolomeo in Galdo, distretto notarile di Benevento, è trasferito nel comune di Montoro Superiore, distretto notarile di Avellino.

(4116)

PREFETTURA DI TRIESTE

Ripristino di cognome nella forma originaria

IL VICE PREFETTO DIRIGENTE

Visto il decreto prefettizio n. 11419/777/29-V di data 16 gennaio 1930, con il quale il cognome del sig. Vidau Giovanni, nato a Trieste il 27 febbraio 1901 e qui residente in Trebiciano, 68, venne ridotto in forma italiana di « Vidali » a norma del regio decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17;

Vista la domanda, in data 15 maggio 1961, corredata della prescritta documentazione, con la quale il sopra nominato chiede il ripristino del proprio cognome nella frorma originaria di « Vidau »;

Visti gli atti e ritenuto che l'istanza predetta meriti accoglimento;

Visto il decreto ministeriale 5 agosto 1926;

Visto il regio decreto 7 aprile 1927, n. 494;

Decreta:

Il decreto prefettizio n. 11419/777/29-V di data 16 gennaio 1930, è revocato. In conseguenza il cognome, ridotto come sopra, del sig. Giovanni Vidali è restituito nella sua forma originaria di « Vidau ».

Analogo ripristino ha effetto anche nei confronti dei congiunti del predetto, indicati nella situazione di famiglia e precisamente:

Kralj Gisella, nata a Trieste il 28 agosto 1903, moglie.

Il sindaco del comune di Trieste è tenuto a provvedere a tutti gli adempimenti di cui al decreto ministeriale 5 agosto 1926 sopra citato e alla notificazione del presente decreto all'interessato.

Trieste, addì 22 giugno 1961

Il vice prefetto dirigente: PASINO

(3813)

Riduzione di cognomi nella forma italiana

IL VICE PREFETTO

Vista la domanda prodotta in data 10 marzo 1961 dalla signora Andrejasic Anna in Pozzi nata a Cernotti Erpelle-Cosina (ex Trieste) il 20 giugno 1906, residente a Trieste in viale D'Annunzio n. 36, tendente ad ottenere, a termini dell'art. 2 del regio decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, la riduzione del proprio cognome di nascita nella forma italiana di Andreassi;

Accertato che detta domanda è stata regolarmente affissa all'albo pretorio del Comune di residenza della suddetta richiedente e a quello di questa Prefettura e che contro la stessa non è stata presentata alcuna opposizione entro i quindici giorni successivi alla pubblicazione;
Visto il decreto ministeriale 5 agosto 1926 ed il regio decreto 7 aprile 1927, n. 494;

Decreta:

Il cognome di nascita originario sopra indicato della signora Andrejasic Anna in Pozzi è ridotto nella forma italiana di Andreassi.

Il sindaco del comune di Trieste è tenuto a provvedere a tutti gli adempimenti prescritti ai numeri 4° e 5° del decreto ministeriale sopra citato e alla notificazione del presente decreto all'interessata.

Trieste, addì 1° luglio 1961

Il vice prefetto dirigente: PASINO

IL VICE PREFETTO

Vista la domanda prodotta in data 7 aprile 1961 dal sig. Podgornik Mario nato a Trieste il 20 novembre 1899 e qui residente in via Della Mura n. 24, tendente ad ottenere, a termini dell'art. 2 del regio decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, la riduzione del proprio cognome nella forma italiana di Piemontesi;
Accertato che detta domanda è stata regolarmente affissa all'albo pretorio del Comune di residenza del suddetto richiedente e a quello di questa Prefettura e che contro la stessa non è stata presentata alcuna opposizione entro i quindici giorni successivi alla pubblicazione;
Visto il decreto ministeriale 5 agosto 1926 ed il regio decreto 7 aprile 1927, n. 494;

Decreta:

Il cognome originario sopra indicato del sig. Podgornik Mario è ridotto nella forma italiana di Piemontesi.
Analoga riduzione ha effetto anche nei confronti dei congiunti del predetto, indicati nella situazione della famiglia e precisamente:
Stocovaz Vittoria nata a Pirano (Pola) il 26 agosto 1897, moglie.
Il sindaco del comune di Trieste è tenuto a provvedere a tutti gli adempimenti prescritti ai numeri 4° e 5° del decreto ministeriale sopra citato e alla notificazione del presente decreto all'interessato.

Trieste, addì 1° luglio 1961

Il vice prefetto dirigente: PASINO

IL VICE PREFETTO

Vista la domanda prodotta in data 7 aprile 1961 dal sig. Podgornik Silvio nato a Trieste il 16 febbraio 1927 e qui residente alla S.M.M. Inf. 1798, tendente ad ottenere, a termini dell'art. 2 del regio decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, la riduzione del proprio cognome nella forma italiana di Piemontesi;
Accertato che detta domanda è stata regolarmente affissa all'albo pretorio del Comune di residenza del suddetto richiedente e a quello di questa Prefettura e che contro la stessa non è stata presentata alcuna opposizione entro i quindici giorni successivi alla pubblicazione;
Visto il decreto ministeriale 5 agosto 1926 ed il regio decreto 7 aprile 1927, n. 494;

Decreta:

Il cognome originario sopra indicato del sig. Podgornik Silvio è ridotto nella forma italiana di Piemontesi.
Analoga riduzione ha effetto anche nei confronti dei congiunti del predetto, indicati nella situazione della famiglia e precisamente:
1. Stocovaz Luciana nata a Trieste il 23 gennaio 1938, moglie;
2. Podgornik Daniela nata a Trieste il 25 settembre 1955, figlia;
3. Podgornik Lauria nata a Trieste il 9 maggio 1957, figlia.
Il sindaco del comune di Trieste è tenuto a provvedere a tutti gli adempimenti prescritti ai numeri 4° e 5° del decreto ministeriale sopra citato e alla notificazione del presente decreto all'interessato.

Trieste, addì 1° luglio 1961

Il vice prefetto dirigente: PASINO

IL VICE PREFETTO

Vista la domanda prodotta in data 26 aprile 1961 dal sig. Vegliach Giorgio nato a Pirano (Pola) il 2 maggio 1922, residente a Trieste in via Baiamonti 32, tendente ad ottenere, a termini dell'art. 2 del regio decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, la riduzione del proprio cognome nella forma italiana di Veglia;
Accertato che detta domanda è stata regolarmente affissa all'albo pretorio del Comune di residenza del suddetto richiedente e a quello di questa Prefettura e che contro la stessa non è stata presentata alcuna opposizione entro i quindici giorni successivi alla pubblicazione;
Visto il decreto ministeriale 5 agosto 1926 ed il regio decreto 7 aprile 1927, n. 494;

Decreta:

Il cognome originario sopra indicato del sig. Vegliach Giorgio è ridotto nella forma italiana di Veglia.
Analoga riduzione ha effetto anche nei confronti dei congiunti del predetto, indicati nella situazione della famiglia e precisamente:
1. Vitulich Anna nata a Pisino (Pola) il 4 febbraio 1928, moglie;
2. Vegliach Luciano nato a Trieste il 5 gennaio 1951, figlio.
Il sindaco del comune di Trieste è tenuto a provvedere a tutti gli adempimenti prescritti ai numeri 4° e 5° del decreto ministeriale sopra citato e alla notificazione del presente decreto all'interessato.

Trieste, addì 1° luglio 1961

Il vice prefetto dirigente: PASINO

(4004)

PREFETTURA DI GORIZIA

Restituzione di cognome nella forma originaria

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI GORIZIA

Vista la domanda di Corsi Xenia Lea in Balletti, intesa ad ottenere la restituzione nella forma originaria del proprio cognome, già ridotto in forma italiana con decreto prefettizio n. 50/373 in data 30 giugno 1932;
Visto il regio decreto 10 gennaio 1926, n. 17 sulla restituzione in forma italiana dei cognomi delle famiglie della Venezia Tridentina;
Visto il decreto ministeriale 5 agosto 1926 per la esecuzione del decreto anzidetto;
Visto il regio decreto 7 aprile 1927, n. 494, che estende a tutti i territori delle nuove Provincie le disposizioni contenute nelle norme citate;
Vista la nota del Ministero dell'interno 24 giugno 1948, n. 8300.11;

Decreta:

Il cognome di Corsi Xenia Lea in Balletti, nata a Gorizia il 20 dicembre 1911, ed attualmente residente a Milano, via Cola di Rienzo, 44, è restituito, a tutti gli effetti, nella forma originaria di « Korsic ».

Il presente decreto a cura dell'autorità comunale di Milano sarà notificato all'interessata ed avrà ogni altra esecuzione secondo le norme di legge.

Gorizia, addì 30 giugno 1961

Il prefetto: NITRI

(4066)

CONCORSI ED ESAMI

MINISTERO DELL'INTERNO

Concorso al posto di segretario generale di 2ª classe vacante nella provincia di Rieti

IL MINISTRO PER L'INTERNO

Vista la legge 27 giugno 1942, n. 851, sullo stato giuridico ed economico dei segretari comunali e provinciali;

Visto il regio decreto 21 marzo 1929, n. 371, contenente norme integrative ed esecutive sullo stato giuridico dei segretari comunali;

Visto il decreto legislativo luogotenenziale 26 aprile 1946, n. 447;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 1954, n. 368, relativo alla documentazione nei pubblici concorsi;

Vista la legge 9 agosto 1954, n. 748, recante modifiche alla legge 27 giugno 1942, n. 851;

Decreta:

Art. 1.

E' indetto un concorso per titoli al posto di segretario generale di 2ª classe vacante nella provincia di Rieti.

Art. 2.

Sono ammessi a concorrere:

a) i segretari comunali;

b) i segretari provinciali;

c) i vice segretari comunali e provinciali cui spetti la effettiva sostituzione del segretario titolare;

d) i capi ripartizione di ruolo dei Comuni e delle Provincie;

i quali tutti si trovino nelle condizioni previste ed abbiano i requisiti prescritti dalla legge 9 agosto 1954, n. 748.

Art. 3.

Per essere ammessi ai concorsi suddetti, gli aspiranti devono far pervenire al Ministero dell'interno (Direzione generale dell'amministrazione civile), non oltre il termine di quarantacinque giorni dalla data di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale*, la domanda, redatta su carta da bollo da L. 200, corredata dal talloncino di ricevuta di vaglia postale o da assegno della Banca d'Italia di L. 300 (trecento), quale tassa di concorso, intestato alla Sezione di tesoreria provinciale di Roma, con l'indicazione della casuale del versamento.

Art. 4.

Gli aspiranti devono accludere alla domanda tutti i titoli di studio e di servizio ed eventuali pubblicazioni che ritengano di produrre nel proprio interesse, nonchè quelli comprovanti le preferenze stabilite dalla legge in caso di parità di merito, facendone specifica menzione in un elenco in carta semplice in sette esemplari.

Nella domanda gli aspiranti di cui alla lettera *c*) debbono dichiarare, espressamente, di essere in possesso della cittadinanza italiana ed indicare, altresì:

la data ed il luogo di nascita;

il Comune nelle cui liste elettorali sono iscritti ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;

le condanne penali eventualmente riportate;

la loro posizione nei riguardi degli obblighi militari.

La firma in calce alla domanda deve essere autenticata, limitatamente agli aspiranti di cui alla lettera *c*) da notaio o dal segretario comunale del luogo di residenza dell'aspirante.

Ai fini dell'ammissione al concorso, gli aspiranti di cui alla lettera *c*) dell'art. 2 del presente decreto, devono produrre unitamente alla domanda:

1) un certificato rilasciato dal sindaco ovvero dal presidente della Giunta provinciale, vistato dalla Prefettura, dal quale risulti il posto di organico ricoperto e lo stato di servizio, con le qualifiche riportate negli anni di servizo prestato in qualità di capo ripartizione o vice segretario;

2) copia del regolamento organico con relativa pianta autenticata dalla Prefettura;

3) diploma di laurea in giurisprudenza od altra equipollente, in originale o in copia autentica notarile.

Art. 5.

I concorrenti di cui alla suddetta lettera *c*) che risultino utilmente collocati nella graduatoria di merito, che sarà approvata sotto condizione dell'accertamento dei requisiti di ammissione, saranno invitati a produrre, nel termine perentorio di giorni trenta, decorrenti dalla comunicazione del relativo invito, i seguenti documenti:

1) estratto dell'atto di nascita;

2) certificato di regolare condotta morale e civile;

3) certificato generale del casellario giudiziario;

4) certificato dal quale risulti che il concorrente gode dei diritti politici e che non è incorso in alcuna delle cause che, ai termini delle disposizioni vigenti, ne impediscono il possesso;

5) certificato di sana e robusta costituzione fisica ed esenzione da difetti ed imperfezioni che possano influire sul rendimento del servizio, rilasciato da un medico provinciale o da un medico militare ovvero dall'ufficiale sanitario del Comune di residenza.

I documenti indicati nel presente articolo devono essere conformi alle prescrizioni della legge sul bollo e legalizzati, se occorra; quelli indicati ai numeri 2), 3), 4) e 5) devono essere di data non anteriore a tre mesi da quella del presente decreto.

Gli aspiranti che abbiano presentato domanda per partecipare ad analoghi concorsi indetti in precedenza potranno astenersi dall'allegare nuovamente i titoli, limitandosi a far richiamo all'istanza alla quale questi erano allegati, ma unendo alla domanda di partecipazione ai concorsi di cui al presente bando gli elenchi completi, in carta semplice, dei titoli stessi.

Roma, addì 28 giugno 1961

p. *Il Ministro*: BISORI

(3979)

Concorsi per titoli a posti di segretario generale di 1ª classe vacanti nelle provincie di La Spezia e Pistoia

IL MINISTRO PER L'INTERNO

Vista la legge 27 giugno 1942, n. 851, sullo stato giuridico ed economico dei segretari comunali e provinciali;

Visto il regio decreto 21 marzo 1929, n. 371, contenente norme integrative ed esecutive sullo stato giuridico dei segretari comunali;

Visto il decreto legislativo luogotenenziale 26 aprile 1946, n. 447;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 1954, n. 368, relativo alla documentazione nei pubblici concorsi;

Vista la legge 9 agosto 1954, n. 748, recante modifiche alla legge 27 giugno 1942, n. 851;

Decreta:

Art. 1.

Sono indetti i concorsi per titoli a posti di segretario generale di 1ª classe vacanti nelle provincie di La Spezia e Pistoia.

Art. 2.

Sono ammessi a concorrere:

a) i segretari comunali;

b) i segretari provinciali;

c) i vice segretari comunali e provinciali cui spetti la effettiva sostituzione del segretario titolare;

i quali tutti si trovino nelle condizioni previste ed abbiano i requisiti prescritti dalla legge 9 agosto 1954, n. 748.

Art. 3.

Per essere ammessi ai concorsi suddetti, gli aspiranti devono far pervenire al Ministero dell'interno (Direzione generale dell'amministrazione civile), non oltre il termine di quarantacinque giorni dalla data di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale*, la domanda, redatta su carta

da bollo da L. 200, corredata dal talloncino di ricevuta di vaglia postale o da assegno della Banca d'Italia di L. 300 (trecento), quale tassa di concorso, intestato alla Sezione di tesoreria provinciale di Roma, con l'indicazione della casuale del versamento.

Art. 4.

Gli aspiranti devono accludere alla domanda tutti i titoli di studio e di servizio ed eventuali pubblicazioni che ritengano di produrre nel proprio interesse, nonchè quelli comprovanti le preferenze stabilite dalla legge in caso di parità di merito, facendone specifica menzione in un elenco in carta semplice in sette esemplari.

Nella domanda gli aspiranti di cui alla lettera *c*) debbono dichiarare, espressamente, di essere in possesso della cittadinanza italiana ed indicare, altresì:

la data ed il luogo di nascita;

il Comune nelle cui liste elettorali sono iscritti ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;

le condanne penali eventualmente riportate;

la loro posizione nei riguardi degli obblighi militari.

La firma in calce alla domanda deve essere autenticata, limitatamente agli aspiranti di cui alla lettera *c*) da notaio o dal segretario comunale del luogo di residenza dell'aspirante.

Ai fini dell'ammissione al concorso, gli aspiranti di cui alla lettera *c*) dell'art. 2 del presente decreto, devono produrre unitamente alla domanda:

1) un certificato rilasciato dal sindaco ovvero dal presidente della Giunta provinciale, vistato dalla Prefettura, dal quale risulti il posto di organico ricoperto e lo stato di servizio, con le qualifiche riportate negli anni di servizio prestato in qualità di capo ripartizione o vice segretario;

2) copia del regolamento organico con relativa pianta autenticata dalla Prefettura;

3) diploma di laurea in giurisprudenza od altra equipollente, in originale o in copia autentica notarile.

Art. 5.

I concorrenti di cui alla suddetta lettera *c*) che risultino utilmente collocati nella graduatoria di merito, che sarà approvata sotto condizione dell'accertamento dei requisiti di ammissione, saranno invitati a produrre, nel termine perentorio di giorni trenta, decorrenti dalla comunicazione del relativo invito, i seguenti documenti:

1) estratto dell'atto di nascita;

2) certificato di regolare condotta morale e civile;

3) certificato generale del casellario giudiziario;

4) certificato dal quale risulti che il concorrente gode dei diritti politici e che non è incorso in alcuna delle cause che, a termini delle disposizioni vigenti, ne impediscono il possesso;

5) certificato di sana e robusta costituzione fisica ed esenzione da difetti ed imperfezioni che possano influire sul rendimento del servizio, rilasciato da un medico provinciale o da un medico militare ovvero dall'ufficiale sanitario del Comune di residenza.

I documenti indicati nel presente articolo devono essere conformi alle prescrizioni della legge sul bollo e legalizzati, se occorra; quelli indicati ai numeri 2), 3), 4) e 5) devono essere di data non anteriore a tre mesi da quella del presente decreto.

Gli aspiranti che abbiano presentato domanda per partecipare ad analoghi concorsi indetti in precedenza potranno astenersi dall'allegare nuovamente i titoli, limitandosi a far richiamo all'istanza alla quale questi erano allegati, ma unendo alla domanda di partecipazione ai concorsi di cui al presente bando gli elenchi completi, in carta semplice, dei titoli stessi.

Roma, addì 28 giugno 1961

p. *Il Ministro*: BISORI

(3981)

Terza assegnazione dei vincitori del concorso per titoli per il conferimento di duecentouno posti di segretario capo vacanti in Comuni della classe terza.

IL MINISTRO PER L'INTERNO

Visto il decreto ministeriale in data 18 luglio 1959, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 179 del 23 luglio 1959, con il quale è stato indetto il concorso per titoli per il conferimento di duecentouno posti di segretario capo vacanti in Comuni della classe terza;

Visto il decreto ministeriale in data 25 novembre 1960, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 308 del 17 dicembre 1960, con il quale è stata approvata la graduatoria di merito dei candidati al concorso medesimo;

Considerato che il candidato classificato al 399° posto della anzidetta graduatoria, il quale riveste la qualifica di segretario capo di 3ª classe, è stato sottoposto a procedimento disciplinare dalla Prefettura di Benevento e che, pertanto, la sua assegnazione ad una delle sedi messe a concorso e la conseguente nomina alla qualifica superiore devono essere sospese ai sensi dell'art. 1 sub 199 della legge 27 giugno 1942, n. 851;

Viste le indicazioni, in ordine di preferenza, delle sedi per le quali ciascuno dei candidati ha concorso e considerate le esigenze di servizio;

Tenuto conto, altresì, delle rinunzie manifestate da alcuni candidati;

Viste le leggi 27 giugno 1942, n. 851 e 9 agosto 1954, n. 748;

Decreta:

I sottonotati candidati, vincitori del concorso per titoli per il conferimento di duecentouno posti di segretario capo vacanti in Comuni della classe terza, sono assegnati alle sedi a fianco di ciascuno indicate, a decorrere dal 10 luglio 1961:

1. Rossi Giovanni Battista: Portomaggiore (Ferrara);
2. Nervo Carlo: Mogliano Veneto (Treviso);
3. Garzilli Arnaldo: Montepulciano (Siena);
4. Sarno Luigi: Terlizzi (Bari);
5. Di Blasi Vito: Alatri (Frosinone);
6. Vetta dott. Pasquale: Minturno (Latina);
7. Alemanno Nicola: Castiglion Fiorentino (Arezzo);
8. Piccitto Arturo: Pachino (Siracusa);
9. Ventura Ettore: Serra S. Bruno (Catanzaro);
10. Menis Aurelio: Matino (Lecce);
11. Amerise Gaetano: Marsico Nuovo (Potenza);
12. Pellei Athos: Civitella in Val di Chiana (Arezzo);
13. Greco Arturo: Ugento (Lecce);
14. Spadola Francesco: Sant'Elpidio a Mare (Ascoli Piceno);
15. Boiocchi Francesco: Calascibetta (Enna);
16. Brugnadelli Clemente: Sannicandro Garganico (Foggia)
17. Tropiano Corrado: Pisticci Matera);
18. Crucitti Nicola: Grotteria (Reggio Calabria);
19. Tucci Ugo: Fivizzano (Massa Carrara);
20. Falcone dott. Umberto: Cittanova (Reggio Calabria);
21. Sinibaldi Antonio: Bibbiena (Arezzo);
22. Liguori Alberto: Montebello Jonico (Reggio Calabria);
23. Ruggiano Antonino: Pratola Peligna (L'Aquila);
24. Franzolin Candido: San Martino dei Lupari (Padova);
25. Milano Alberto: Lavello (Potenza);
26. Di Domenica dott. Vittorio: Nicotera (Catanzaro);
27. Bartelloni dott. Manlio: Muro Lucano (Potenza);
28. Rubino Giovanni: Tricarico (Matera);
29. Franchi Enzo: Mineo (Catania);
30. Lopez dott. Ugo: Borgo Val di Taro (Parma);
31. Cavalieri dott. Leovigildo: Guglionesi (Campobasso);
32. Razza Pasquale: Riesi (Caltanissetta);
33. Crisanti Raffaele: Butera (Caltanissetta);
34. Lostia Giovanni Maria: Porto Torres (Sassari);
35. Arace Pasquale: Agira (Enna);
36. Figlia Antonio: Troina (Enna);
37. Barbieri Antonio: Villarosa (Enna);
38. Coghe Francesco: Villacidro (Cagliari);
39. Mussetti Tranquillo: Treia (Macerata);
40. Gargano Gabriele: Montenero di Bisaccia (Campobasso);
41. D'Ambrosio Filippo: Ajdone (Enna).

Quelli, fra i predetti candidati, i quali rivestano la qualifica di segretario capo di 3ª classe, sono nominati segretari capi di 2ª classe con la stessa decorrenza e subordinatamente alla effettiva assunzione del servizio presso la sede assegnata.

I prefetti delle rispettive Provincie sono incaricati della esecuzione del presente decreto.

Roma, addì 16 giugno 1961

p. *Il Ministro*: BISORI

(3997)

MINISTERO DELLA DIFESA - AERONAUTICA

Nomina di membri aggiunti alla Commissione esaminatrice del concorso a venti posti di sottotenente in servizio permanente effettivo dell'Arma aeronautica - ruolo servizi.

IL MINISTRO PER LA DIFESA

Visto il decreto ministeriale in data 1° giugno 1959, con il quale è indetto un concorso, per titoli ed esami, a venti posti di sottotenente in servizio permanente effettivo dell'Arma aeronautica - ruolo servizi, registrato alla Corte dei conti, addì 18 giugno 1959, registro n. 20 Difesa-Aeronautica, foglio n. 56;

Visto il decreto ministeriale in data 28 gennaio 1961, con il quale è nominata la Commissione esaminatrice del concorso di cui sopra, registrato alla Corte dei conti, addì 13 febbraio 1961, registro n. 7 Difesa-Aeronautica, foglio n. 286;

Visto i decreti ministeriali in data 13 aprile 1961, 21 aprile 1961 e 8 maggio 1961, con i quali sono approvate varianti alla composizione della Commissione esaminatrice di cui sopra;

Considerato l'opportunità di aggregare alla Commissione esaminatrice membri per gli esami orali facoltativi di lingue estere, dato che agli esami orali del concorso sono stati ammessi candidati che hanno richiesto di sostenere esami orali facoltativi nelle lingue francese ed inglese;

Decreta:

Alla Commissione esaminatrice del concorso a venti posti di sottotenente in servizio permanente effettivo dell'Arma aeronautica - ruolo servizi, sono aggregati, quali membri aggiunti per gli esami orali facoltativi di lingue estere del concorso stesso, i seguenti ufficiali:

Maggiore A.A.r.n. s.p.e. De Vito Francesco, membro aggiunto per gli esami di lingua francese;

Capitano A.A.r.n. p.a. Coletta Guido, membro aggiunto per gli esami di lingua inglese.

Ai sunnominati membri aggiunti verranno corrisposti i compensi previsti dal decreto del Presidente della Repubblica 11 gennaio 1956, n. 5.

Il presente decreto sarà sottoposto alla Corte dei conti per la registrazione.

Roma, addì 12 giugno 1961

Il Ministro: ANDREOTTI

Registrato alla Corte dei conti, addì 26 giugno 1961
Registro n. 24 Difesa-Aeronautica, foglio n. 89. — LAZZARINI

(4065)

UFFICIO VETERINARIO PROVINCIALE DI VICENZA

Graduatoria generale del concorso a posti di veterinario condotto vacanti nella provincia di Vicenza

IL VETERINARIO PROVINCIALE

Visto il proprio decreto n. 180 in data 7 marzo 1960, con il quale è stato indetto pubblico concorso per il conferimento dei posti di veterinario consorziale vacanti in Provincia al 30 novembre 1959;

Visti i verbali della Commissione giudicatrice, nominata con decreto n. 792/A.7 del 20 settembre 1960, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica n. 241 del 1° ottobre 1960;

Constatata la regolarità del procedimento seguito dalla Commissione predetta e di tutti gli atti del concorso;

Visto il testo unico delle leggi sanitarie 27 luglio 1934, n. 1265, e successive modificazioni;

Visto il regio decreto 11 marzo 1935, n. 281, che approva il regolamento dei concorsi per posti di sanitari addetti ai servizi dei Comuni;

Vista la legge 13 marzo 1958, n. 296;

Decreta:

E' approvata la seguente graduatoria di merito del concorso indicato in premessa:

1.	Rossi Antonio	punti 68,340 su 100
2.	Frescura Bernardino	» 66,058 »
3.	Masetto Giovanni	» 65,173 »
4.	Pigato Leandro	» 64,226 »
5.	Xausa Giovanni	» 64,183 »
6.	Varacca Walter	» 64,160 »
7.	Pancotto Giacomo	» 63,595 »
8.	Mazzotti Angelo	» 62,937 »
9.	Dal Santo Fausto	» 61,443 »
10.	Greselin Antonio	» 60,937 »
11.	Gruarin Renato	» 57,211 »
12.	Lasagna Guido	» 56,152 »
13.	Rossini Enrico	» 55,906 »
14.	Arduin Camillo	» 55,437 »
15.	Colonna Bruno	» 54,093 »
16.	Mizzau Ulisse	» 54,093 »
17.	Bojan Erasmo	» 50,625 »
18.	Bellandi Adelmo	» 49,770 »
19.	Michi Valentino	» 48,906 »
20.	Guarnieri Pietro	» 48 — »
21.	Longhi Mosè	» 47,969 »
22.	Gerola Egidio	» 47,400 »
23.	Ivis Renato	» 47,125 »
24.	Zanin Ennio	» 47 — »
25.	Ferrari Giovanni	» 46,537 »
26.	Dalla Bianca Dino	» 46 — »
27.	Borsato Antonio	» 45,780 »
28.	Bresciani Bruno	» 45,500 »
29.	Bonvento Cirillo	» 45 — »
30.	De Francesco Carmine	» 44,250 »
31.	Scalvi Giovanni Francesco	» 44 — »
32.	Maestri Silvestro	» 44 — »
33.	Tenchini Achille	» 44 — »
34.	Burgnich Bruno	» 43,500 »
35.	Caiani Francesco	» 43,500 »
36.	Sonda Gian Piero	» 43,500 »
37.	Braga Giuseppe	» 43 — »
38.	Bucchi Carlo	» 43 — »
39.	Ferrari Luigi	» 43 — »
40.	Onfiani Marcello	» 43 — »
41.	Tarozzi Giuliano	» 43 — »
42.	Conti Giuseppe	» 42,285 »
43.	Picchioni Luciano	» 42 — »
44.	Leonardi Leo	» 42 — »
45.	Lombardo Bruno	» 42 — »
46.	Maggi Emilio	» 42 — »
47.	Magni Vittorio	» 42 — »
48.	Poli Bruno	» 42 — »
49.	Santelici Mario	» 41,500 »
50.	Baldi Guido	» 40,500 »
51.	Mazzocchi Luigi	» 39,500 »
52.	Biondani Guido	» 39 — »
53	Miani Mario	» 38,500 »
54.	Tonetto Sante	» 38,500 »
55.	Campana Glauco	» 38 — »
56.	Canossa Claudio	» 37,500 »
57.	Tommasi Angelo	» 37,500 »
58.	Tunioli Luigi	» 37,500 »
59.	Fioretta Sandro	» 36,500 »
60.	Zattarin Antonio	» 35,500 »
61.	Piccinelli Stefano	» 35 — »
62.	Beretti Claudio	» 35 — »

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, nel Foglio annunzi legali della Provincia e, per otto giorni consecutivi, all'albo pretorio dell'Ufficio del veterinario provinciale e dei Comuni interessati.

Vicenza, addì 23 giugno 1961

Il veterinario provinciale: SAINI

IL VETERINARIO PROVINCIALE

Visto il proprio decreto 7 marzo 1960, n. 180, con il quale è stato indetto pubblico concorso per due posti di veterinario consorziale, vacanti in provincia al 30 novembre 1959;

Visto il decreto 23 giugno 1961, n. 453, che approva la graduatoria di merito del concorso sopracitato;

Viste le preferenze indicate dai concorrenti;

Visti gli articoli 55 e 23 del regio decreto 11 marzo 1935, n. 281, che approva il regolamento dei concorsi per posti di sanitari addetti ai servizi dei Comuni;

Vista la legge 13 marzo 1958, n. 296;

Decreta:

I sottoelencati sanitari sono dichiarati vincitori delle condotte al fianco di ciascuno indicate:

1) Rossi Antonio: condotta consorziale fra i comuni di Castelgomberto, Trissino, Cornedo Vicentino, Brogliano;

2) Frescura Bernardino: condotta Consorziale fra i comuni di Romano d'Ezzelino, Mussolente, Cassola, Pove del Grappa.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, nel Foglio annunzi legali della Provincia e, per otto giorni consecutivi, all'albo pretorio dell'Ufficio del veterinario provinciale e dei Comuni interessati.

Vicenza, addì 24 giugno 1961

Il veterinario provinciale: SAINI

(3944)

UFFICIO VETERINARIO PROVINCIALE DI BENEVENTO

Graduatoria generale del concorso a posti di veterinario condotto vacanti nella provincia di Benevento

IL VETERINARIO PROVINCIALE

Visto il proprio decreto n. 270 del 6 febbraio 1961, con il quale è stato bandito il concorso per titoli ed esami a posti di veterinario condotto vacanti in provincia di Benevento al 30 novembre 1960;

Visti i successivi decreti n. 1599 e 1728, rispettivamente in data 31 maggio 1961 e 10 giugno 1961, concernenti l'ammissione dei candidati al predetto concorso;

Visti i verbali relativi alle operazioni di concorso svolte dalla Commissione giudicatrice nominata con decreto n. 1245 del 26 aprile 1961;

Visto il testo unico delle leggi sanitarie approvato con regio decreto 27 luglio 1934, n. 1265, ed il regolamento approvato con regio decreto 11 marzo 1935, n. 281;

Vista la legge 13 marzo 1958, n. 296, istitutiva del Ministero della sanità;

Decreta:

E' approvata la seguente graduatoria dei candidati risultati idonei al concorso in narrativa:

1. Servodio Carmine	punti	54,79	su 100
2. Fioretti Luigi	»	54,21	»
3. Narciso Giuseppe	»	52,84	»
4. Giordano Goffredo	»	51,69	»
5. Colucci Stefano	»	51,46	»
6. Bizzarro Pasquale	»	51,40	»
7. Caruso Ennio	»	51 —	»
8. Fusco Vittorio	»	50,73	»
9. Salvi Mario	»	50,64	»
10. Ciarlariello Francesco	»	50,40	»
11. Ialongo Livio	»	50,10	»
12. Vecchione Fernando	»	49,92	»
13. Guarnieri Piero	»	49,06	»
14. Carbone Liberato	»	49,04	»
15. Persechino Angelo	punti	48,50	su 100
16. Marotta Pietro	»	48,38	»
17. Mascellaro Aldo	»	47,81	»
18. Capasso Rocco	»	47,41	»
19. Di Nunzio Nicola	»	47,39	»
20. Grimaldi Antonio	»	46,50	»
21. Merone Antonio	»	46,19	»
22. Belfiore Nicola	»	45,68	»
23. Bologna Luigi	»	45,53	»
24. Montensanti Francesco	»	45,01	»
25. De Donno Ubaldo	»	43,66	»
26. Pirrò Francesco	»	42,50	»
27. Paladino Ettore	»	42,28	»
28. Lombardi Andrea	»	41,72	»
29. Mazzeo Francesco	»	41,50	»
30. Giordano Francesco	»	41,17	»
31. Cianni Mario	»	41 —	»
32. Pizzano Giovanni	»	40,88	»
33. Manes Nicola	»	40,63	»
34. Fiore Romualdo	»	40,50	»
35. Vastano Giovangiuseppe	»	40 —	»
36. Cipolla Eustacchio	»	39,60	»
37. Merola Giuseppe	»	39,50	»
38. Murianni Biagio	»	39 —	»
39. Cauti Pietro	»	38,60	»
40. Morone Vittorino	»	38,50	»

Il presente decreto sarà pubblicato ai sensi e nei modi di legge.

Benevento, addì 28 giugno 1961

Il veterinario provinciale: PEZZA

IL VETERINARIO PROVINCIALE

Visto il proprio decreto n. 1889 del 28 giugno 1961, con il quale è stata approvata la graduatoria dei candidati risultati idonei al concorso per titoli ed esami a posti di veterinario condotto vacanti in provincia di Benevento al 30 novembre 1960;

Viste le istanze dei candidati idonei con la indicazione delle sedi in ordine di preferenza;

Visto l'art. 55 del regolamento approvato con regio decreto 11 marzo 1935, n. 281;

Vista la legge 13 marzo 1958, n. 296;

Decreta:

I seguenti candidati, risultati idonei al concorso in narrativa, sono dichiarati vincitori delle sedi a fianco di ciascuno di essi indicate:

1) Servodio Carmine: Consorzio veterinario di Arpaia;

2) Fioretti Luigi: Consorzio veterinario di Calvi;

3) Narciso Giuseppe: Consorzio veterinario di Pontelandolfo.

Il presente decreto sarà pubblicato ai sensi e nei modi di legge.

Benevento, addì 28 giugno 1961

Il veterinario provinciale: PEZZA

(4006)

PETTINARI UMBERTO, *direttore* SANTI RAFFAELE, *gerente*

Roma - Istituto Poligrafico dello Stato - G. C.